Amalia Sicari

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Istituzioni di Diritto romano- IUS 18 (A-G)
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di laurea in Giurisprudenza Magistrale
CREDITI	9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	DOCENTE
NOME	Amalia Sicari
E-MAIL	amalia.sicari@uniba.it
TELEFONO	Univ. 080 5717192; cell. 3932099822
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	
DIPARTIMENTO	Dipartimento Giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e Libertà
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	Facoltà di Giurisprudenza Anno Accademico 2012-13 Istituzioni di diritto romano (A-G) Prof.ssa Amalia Sicari Premesse di metodo: La tradizione romanistica e la sua influenza sulla manualistica di diritto privato romano. Il diritto romano tra dogmi e storia. La nozione di diritto e l'esperienza giuridica romana. Fonti di produzione e fonti di cognizione del diritto romano. In particolare, le Istituzioni di Gaio e la sua sistematica. Lo schema gaiano "persone-cose azioni" costituisce il filo conduttore per la ricostruzioni e comprensione del "ius privatum" romano in una prospettiva, però, non staticamente dogmatica, ma storicamente

	"dinamica", quindi con una attenzione specifica ai principali istituti privatistici nella loro genesi ed evoluzione storica. Oggetto del corso: Il "ius" e le sue partizioni Il diritto delle persone e della famiglia Le situazioni giuridiche soggettive: la nozione di "capacità" e quella di "potestà" La classificazione dei beni Le forme dell'appartenenza: proprietà civilistica e "proprietà" pretoria. I diritti reali. Le obbligazioni La successione ereditaria civilistica e le forme testamentarie; la successione pretoria La tutela processuale.
TESTI CONSIGLIATI	G. PUGLIESE, con la collaborazione di F. Sitzia e L. Vacca, *Istituzioni di diritto romano. Sintesi*, ediz. Giappichelli, Torino 1998[2]. In alternativa è comunque possibile adottare: V. Arangio-Ruiz, *Istituzioni di diritto romano*, 1960[14], oppure M. MARRONE, *Lineamenti di diritto privato romano*, Torino 2001.
CAMBI DI CORSO	Sono consentiti, entro una data stabilita, con verifica della frequenza (e comunicazione dello studente a entrambi i docenti). Sarebbe necessario alla scadenza del termine per la domanda di cambio che i docenti interessati si scambino gli elenchi, o che comunque vengano depositati presso la segreteria didattica con data certa.
PROPEDEUTICITA'	Nessuna (secondo la delibera del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza)
MODALITA' DI VERIFICA	Verifica, non obbligatoria, con colloquio orale, della preparazione degli studenti che vogliano avvalersene, dopo la conclusione di alcuni blocchi tematici del corso di lezioni, per agevolare e incentivare l'apprendimento.
STUDENTI ERASMUS	Sostenibilità dell'esame di Istituzioni di Diritto Romano per gli studenti Erasmus previa valutazione di conformità del programma
ASSEGNAZIONE TESI	Presupposti indispensabili per la tesi scritta: 1) provenienza da scuola media superiore in cui sia previsto lo studio del latino; 2) frequenza del corso di Istituzioni di Diritto romano e di quello di Storia del Diritto romano (a cui si aggiunga auspicabilmente la scelta di un esame opzionale romanistico). I presupposti indicati sono necessari ai fini

	della consapevolezza da parte dello studente dello "strumentario" minimo del quale dovrà servirsi per la sua esperienza di ricerca legata alla tesi. 3) Richiesta della tesi da almeno sei mesi rispetto alla sessione di laurea (ma preferibilmente da almeno un anno, data la peculiarità della materia). Anche per la tesina orale, i presupposti già indicati per la tesi sarebbero necessari (ma con qualche margine di tolleranza in più da esercitare nella scelta dell'argomento e della bibliografia necessaria per affrontare lo studio della tesina).